

## DELIBERAZIONE N. 7 DEL 26/07/2017

### Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

**O.D.G.:**

1. Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 26/06/2017
2. L.r. 30/96 "Interventi rivolti alle famiglie". Esame e eventuale approvazione del Bando di Ambito
3. L.112/2016 – DGR 672/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di noi". Costituzione tavolo di concertazione per il progetto "Dopo di noi"
4. POR Marche FSE 2014-2020 Asse II "Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali. Costituzione del Gruppo di Valutazione Locale – GVL di cui all'ALL D alla DGR n. 1223 del 10/10/2016
5. Varie ed eventuali

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **26** del mese di **luglio** alle **ore 16.00** in prima convocazione **16.30** in seconda convocazione in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Pasqualino Piunti	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	X	<input type="checkbox"/>
Emanuela Carboni	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Clarita Baldoni	Assessore – Comune di Grottammare	X	<input type="checkbox"/>
Fito Palmioli	Delegato* – Comune di Acquaviva Picena	X	<input type="checkbox"/>
Vincenzo Polini	Sindaco - Comune di Carassai	<input type="checkbox"/>	X
Roberto De Angelis	Sindaco - Comune di Cossignano	<input type="checkbox"/>	X
Roberto Lucidi	Assessore - Comune di Cupra Marittima	<input type="checkbox"/>	X
Massimo Romani	Sindaco - Comune di Massignano	X	<input type="checkbox"/>
Massimo Narcisi	Vice Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Raffaele Tassotti	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
Lucio Porrà	Sindaco – Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
Stefano Stracci	Sindaco - Comune di Monteprandone	X	<input type="checkbox"/>
Commissario Straordinario	Sindaco - Comune di Ripatransone	<input type="checkbox"/>	X

\*delega allegata al verbale (All. C)

**Partecipano:**

Antonio De Santis – Coordinatore Ambito Territoriale Sociale n. 21  
Catia Talamonti – Dirigente Settore Politiche sociali welfare dei cittadini e sviluppo strategico Comune di S. Benedetto Tronto e Ambito Sociale.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci, Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto Pasqualino Piunti, constatata la validità dell'adunanza in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta e pone in discussione le proposte di deliberazione indicate in oggetto.

L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con PEC nota prot. n. 44168 del 14/07/2017 si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto ed ha inizio alle ore 16.40. La seduta non è registrata.

### **1° Punto all'o.d.g.**

#### **– Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 26/06/2017**

Il Coordinatore di Ambito procede alla lettura del verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 26/06/2017 già inviato via PEC a tutti i comuni. Il Comitato dei Sindaci approva.

### **1° Punto Bis all'o.d.g.**

#### **– Esame della richiesta del Comune di Massignano, prot. n. 3791 del 25/07/2017, ad oggetto "Richiesta gestione associata del servizio di assistenza scolastica alunni disabili"**

Il Sindaco del Comune di Massignano, Massimo Romani, chiede di esaminare anticipatamente la richiesta, inviata dallo stesso, nota prot. n. 3791 del 25/07/2017 (**Allegato A**) inerente alla necessità di anticipare la gestione associata del servizio di assistenza scolastica per gli alunni disabili già dall'A.S. 2017/2018. Precisa che la necessità nasce dalla impossibilità di garantire il servizio per due utenti del proprio Comune come da relazione dell'Unità Valutativa Integrata, inviata il 24/07/2017. Il Coordinatore ricorda che già da alcuni anni è stato deliberato di associare il servizio, senza però che ciò sia effettivamente avvenuto. Il Comitato nel ribadire l'impossibilità di avviare il servizio associato già dal prossimo A.S., accoglie comunque la richiesta del Sindaco, dando mandato al Coordinatore di Ambito di verificare la disponibilità di fondi. Il Coordinatore, che ha partecipato alla riunione dell'Unità Valutativa, precisa che le necessità degli utenti di Massignano si sostanziano in: servizio domiciliare per la preparazione di un utente alla frequenza scolastica e assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione. Precisa inoltre che il Servizio Sanitario garantirà la presenza permanente presso l'istituto scolastico di un infermiere per far fronte alle necessità sanitarie. Il costo nascente per le attività di assistenza di competenza dei comuni si aggira intorno ai 20.000,00 annui. Il Comitato dei Sindaci approva previa verifica delle disponibilità di risorse finanziarie.

### **2° Punto all'o.d.g.**

#### **– L.r. 30/96 "Interventi rivolti alle famiglie". Esame e eventuale approvazione del Bando di Ambito**

Introduce il punto all'o.d.g. il Coordinatore di Ambito illustrando la ripartizione delle risorse finanziarie della Regione Marche e delle quote di compartecipazione dei Comuni, pari al 20% della quota regionale, come da Decreto regionale n. 59/SPO del 24/05/2017. Illustra, inoltre i criteri di priorità, la quota minima erogabile, la non cumulabilità con altre forme di sostegno, ecc. Inoltre relazione circa gli esiti della riunione dell'Ufficio di Piano tenutasi il 19/06/2017 in merito alla proposta di criteri aggiuntivi da sottoporre all'approvazione del Comitato, come da documento (**Allegato B**) alla presente deliberazione. Preso atto che non tutti gli amministratori hanno preso visione della documentazione inviata precedentemente alla riunione odierna, il Comitato dei Sindaci delibera di approvare i criteri, salvo osservazioni che potranno giungere da parte degli amministratori entro il 15 agosto 2017. In mancanza di osservazioni il Bando per la concessione dei contributi alle famiglie si intende approvato.

### **3° Punto all'o.d.g.**

#### **– L.112/2016 – DGR 672/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di noi". Costituzione tavolo di concertazione per il progetto "Dopo di noi"**

Il Coordinatore Antonio De Santis illustra la Legge 112 del 2016 spiegando ai presenti la finalità degli interventi previsti volti a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono più in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Le misure di intervento finanziate con il fondo di cui alla L.112/2016, individuate dalla Regione Marche sono:

- **Art. 5, comma 4 lett b)** Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative ovvero spese relative al personale, costi di gestione e servizi necessari a supportare la domiciliarità in soluzioni alloggiative messe a disposizione delle famiglie, da enti pubblici o dal terzo settore;

- **Art. 5 comma 4 lett d)** per il finanziamento degli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi che andranno ad ospitare le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

La Regione Marche, con DGR 833/2017 ha definito le modalità e i tempi per la presentazione dei progetti e per la verifica di utilizzo del fondo statale "Dopo di noi" da parte degli enti capofila degli Ambito Territoriale Sociali e ha altresì stabilito la costituzione del tavolo di concertazione, a cui partecipano UMEA, istituzioni locali, persone con disabilità e famiglie, organizzazioni di rappresentanza dei disabili presenti sul territorio, per decidere di comune accordo le azioni da intraprendere e, nei limiti delle risorse disponibili, predisporre un progetto di Ambito condiviso.

Il coordinatore di Ambito chiede, pertanto, al Comitato dei Sindaci, di costituire il sopra citato tavolo di concertazione che, a seguito di discussione risulta così composto:

- coordinatore di Ambito Sociale ATS 21

- rappresentante dell'UMEA dell'Area Vasta n. 5

- un rappresentante dell'Associazione "Aida Ruote in movimento"

- un rappresentante dell'Associazione "AIDP Associazione italiana persone down"

- un rappresentante dell'Associazione "ANFFAS Onlus" - Grottammare

- un rappresentante dell'Associazione "Unitalsi" - San Benedetto del Tronto

- un rappresentante dell'Associazione "AISM Associazione italiana sclerosi multipla"

- un rappresentante dell'Associazione "Associazione MICHELE PER TUTTI Onlus"

- un rappresentante dell'Associazione "C.Ha.P.P" - San Benedetto del Tronto

- un rappresentante dell'Associazione "U.I.C.I. Ascoli Piceno-Fermo"
- un rappresentante dell'Associazione "X Mano Onlus"
- un rappresentante dell'Associazione "ANMIL Onlus"
- un rappresentante dell'Associazione "ENS" - Ascoli Piceno
- un rappresentante dell'Associazione "Onphalos"
- un rappresentante dell'Associazione "Sordapicena".

L'importo finanziario a disposizione dell'ATS 21 è pari a € 156.059,00 e sarà gestito dall'Ufficio di coordinamento, compatibilmente con le risorse di personale disponibili.

#### 4° Punto all'o.d.g.

**- POR Marche FSE 2014-2020 Asse II "Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali. Costituzione del Gruppo di Valutazione Locale – GVL di cui all'Allegato D alla DGR n. 1223 del 10/10/2016**

Con Deliberazione n. 125 del 31/03/2015, l'Assemblea Legislativa Regione Marche ha approvato in via definitiva il POR Marche FSE 2014-2020 che include l'Asse II - Priorità di investimento 9. 4 - Risultato atteso 9.3. All'interno di tale previsione, l'intervento oggetto della deliberazione muove dall'obiettivo di innalzare il livello di offerta di quei territori che presentano valori molto bassi di fruizione in relazione alla popolazione residente, pur prevedendo un percorso di sviluppo qualitativo che intende diffondere modalità uniformi di presa in carico e gestione degli interventi e servizi sul territorio anche sulla scorta di buone prassi consolidate e sviluppate solo in alcuni territori della regione. Il progetto presentato dall'ATS 21 in coerenza con le indicazioni regionali è stato approvato e finanziato senza rilievi per un importo pari a 743.425,00.

#### Le finalità dell'intervento riguardano il:

- miglioramento dell'accesso ai servizi e dell'attività di presa in carico attraverso la progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA definito con DGR n. 111 del 23/02/2015, al fine di garantir la componente sociale della presa in carico integrata socio-sanitaria, laddove necessaria;
- miglioramento delle potenzialità degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carie (dal Servizio Sociale Professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.) che si concludano con la valorizzazione delle capacità individuali utili all'inserimento socio-lavorativo;
- miglioramento dell'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini all'interno del mercato del lavoro.

Tali finalità andranno realizzate attraverso le seguenti funzioni:

1. funzione "Accesso/Sportelli sociali";
2. funzione "Presa in carico";
3. funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo";
4. funzioni "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali".

Ogni progetto finanziato è oggetto di valutazione in relazione al raggiungimento di obiettivi quantitativi da parte di ciascun ATS misurati attraverso il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 7%, e qualitativi attraverso la verifica dell'applicazione di una metodologia di presa in carico definita uniformemente a livello regionale.

A tal fine vengono istituiti due organismi chiamati a svolgere attività di analisi e valutazione degli interventi a livello regionale e locale, così denominati:

- **Commissione di valutazione regionale (CVR)**, impegnata nella valutazione delle proposte progettuali pervenute (*valutazione ex ante*) e nella verifica del conseguimento degli obiettivi quali-quantitativi delle stesse in rapporto all'aderenza alle linee guida per la presa in carico e alle modalità di organizzazione dei servizi di ciascun ATS (*valutazione in itinere ed ex post*);
  - **Gruppi di valutazione locale (GVL)**, istituiti da ciascun ATS attraverso il coinvolgimento di stakeholder deputati all'attività di valutazione degli interventi messi in atto sul proprio territorio. I momenti di raffronto tra i soggetti preposti all'organizzazione/erogazione dei servizi e le parti sociali interessate (stakeholder) dovrà garantire, ai sensi dell'art. 11 della L.r. n. 32/2014, la rappresentanza dei cittadini e degli utenti nella programmazione partecipata della rete dei servizi sociali. In particolare l'**équipe esterna** analizza e valuta i processi descritti attraverso i suoi membri, ovvero:
    - n. 1 rappresentante delle *Associazioni di Promozione Sociale* operative nell'ATS (si specifica che i soggetti in questione pur collaborando nella progettualità locale, non dovranno risultare fornitori dei servizi finanziati con il presente Avviso pubblico);
    - n. 1 rappresentante delle *Organizzazioni di Volontariato* operative nell'ATS (si specifica che i soggetti in questione, pur collaborando nella progettualità locale, non dovranno risultare fornitori dei servizi finanziati con il presente Avviso pubblico);
    - n. 1 rappresentante delle *Cooperative sociali* operative nell'ATS (si specifica che i soggetti in questione, pur collaborando nella progettualità locale, non dovranno risultare fornitori dei servizi finanziati con il presente Avviso pubblico);
    - massimo n. 3 componenti in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali del territorio;
    - il direttore del Distretto Sanitario o suo delegato purché componente della UOSES di cui alla DGR n. 110/2015;
    - Dirigente della PF Servizio Lavoro e Formazione Marche SUD o Dirigente della PF Servizio Lavoro e Formazione Marche NORD (in relazione alla collocazione territoriale dell'ATS) o suo delegato purché operatore del *Centro per l'Impiego Orientamento e Formazione* attivo nell'area dei Tirocini per l'inclusione sociale.
- Inoltre, partecipano di diritto agli incontri almeno un rappresentante della Regione Marche in qualità di osservatore. L'incarico di componente del Gruppo di valutazione locale è gratuito e non è previsto alcun rimborso spese per la partecipazione alle riunioni.
- Ciò premesso il Comitato procede alla nomina dei componenti sia dell'*équipe interna* che dell'*équipe esterna* (quest'ultima sulla scorta delle comunicazioni pervenute all'Ufficio di coordinamento in particolare delle OO.SS) sia sul vincolo di non essere fornitori di servizi finanziati con la misura POR Marche. Pertanto la composizione delle *équipe*, interna ed esterna è la seguente:

### COMPOSIZIONE EQUIPE INTERNA

Ruolo	Funzione	Nominativo
Coordinatore ATS 21	Moderatore/relatore	Antonio De Santis
Assistente Sociale	Accesso/Sportelli sociali	Meri Sgrilli
Assistente Sociale	Presenza in carico	Maria Consorti
Psicologo/Tutor	Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	Eugenio Di Girolamo
Assistente Sociale	Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali	Roberta Di Bonaventura

### COMPOSIZIONE EQUIPE ESTERNA

Ruolo	Nominativo	Rappresentante/delegato
Associazione di promozione sociale	Associazione <i>Sorda Picena</i>	Fausto Lucidi delegato: Gabriele Illuminati
Organizzazione di volontariato	Centro Servizi per il Volontariato CSV	Emanuela Acquaviva *
Cooperativa sociale	Cooperativa Sociale <i>Lella 2001</i>	Roberto Di Felice
Organizzazione sindacale	AST -CISL San Benedetto del Tronto	Antonio Angelini
Organizzazione sindacale	UIL	Giuseppina Di Giacinti
Organizzazione sindacale	CGIL	Paola Giovannozzi
Direttore Distretto	AREA Vasta n. 5 dell'ASUR	Maria Teresa Nespeca
Dirigente della PF Servizio Lavoro e Formazione Marche		

dando atto che il Centro Servizi per il Volontariato partecipa al Gruppo di Valutazione Locale in attesa di individuare un rappresentante all'interno delle Associazioni iscritte.

#### 5° Punto all'o.d.g. - Varie ed eventuali

Viene riesaminato il punto all'o.d.g. della seduta del 26/06/2017 inerente alla quota di compartecipazione dell'ATS 21 di cui alla L.r 32/2008 e DGR 461/2016 per la prosecuzione delle attività del Centro Antiviolenza, servizio interambito con capofila l'ATS 22. Nella scorsa seduta è stata approvata "la progettazione per attività del Centro Antiviolenza Realizzazione CAV 2017/2019 dell'ATS 22, capofila del progetto interambito, stabilendo altresì di convocare il Servizio al fine di risolvere le criticità emerse, e di valutare per il prossimo anno un ripensamento in merito all'Ambito capofila del progetto interambito". Durante la riunione era stata richiamata una quota di compartecipazione riferita alla precedente annualità. Ad integrazione di quanto stabilito pertanto, viene chiarito che la progettazione triennale 2017/2019 prevede la seguente compartecipazione da parte dell'ATS 21:

- in termini di quota monetaria una somma pari a € 3.570,45 (€ 714,09 per l'anno 2017; € 1.428,18 per l'anno 2018; € 1.428,18 per l'anno 2019);
- in termini di oneri figurativi una somma pari a € 8.331,05 (€ 1.666,21 per l'anno 2017; € 3.332,42 per l'anno 2018; € 3.332,42 per l'anno 2019)

Il Comitato dei Sindaci approva.

La riunione termina alle ore 18.30

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

### DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 del 26/06/2017;
3. di approvare la richiesta del Comune di Massignano inerente all'attivazione del servizio domiciliare e di assistenza scolastica per n. 2 utenti previa verifica della disponibilità di fondi di ambito per una spesa presunta pari a € 20.000,00 e in conformità con quanto disposto dall'Unità Valutativa Integrata, il cui verbale resta agli atti d'ufficio e non viene allegato al presente;
4. di approvare i criteri di cui alla L.r. 30/96 "Interventi rivolti alle famiglie" salvo osservazioni che potranno giungere da parte degli amministratori entro il 15 agosto 2017. In mancanza di osservazioni il Bando per la concessione dei contributi alle famiglie si intende approvato.
5. di costituire il tavolo di concertazione di cui alla L.112/2016 e DGR 672/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di noi". che risulta così composto:
  - coordinatore di Ambito Sociale ATS 21
  - rappresentante dell'UMEA dell'Area Vasta n. 5
  - un rappresentante dell'Associazione "Aida Ruote in movimento"
  - un rappresentante dell'Associazione "AIDP Associazione italiana persone down"

- un rappresentante dell'Associazione "ANFFAS Onlus" - Grottammare
- un rappresentante dell'Associazione "Unitalsi" - San Benedetto del Tronto
- un rappresentante dell'Associazione "AISM Associazione italiana sclerosi multipla"
- un rappresentante dell'Associazione "Associazione MICHELE PER TUTTI Onlus"
- un rappresentante dell'Associazione "C.Ha.P.P" - San Benedetto del Tronto
- un rappresentante dell'Associazione "U.I.C.I. Ascoli Piceno-Fermo"
- un rappresentante dell'Associazione "X Mano Onlus"
- un rappresentante dell'Associazione "ANMIL Onlus"
- un rappresentante dell'Associazione "ENS" - Ascoli Piceno
- un rappresentante dell'Associazione "Onphalos"
- un rappresentante dell'Associazione "Sordapicena".

6. di procedere alla nomina dei componenti sia dell'équipe interna che dell'équipe esterna, di cui al POR Marche FSE 2014-2020 Asse II "Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali, che viene come di seguito composta:

#### COMPOSIZIONE EQUIPE INTERNA

Ruolo	Funzione	Nominativo
Coordinatore ATS 21	Moderatore/relatore	Antonio De Santis
Assistente Sociale	Accesso/Sportelli sociali	Meri Sgrilli
Assistente Sociale	Presenza in carico	Maria Consorti
Psicologo/Tutor	Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	Eugenio Di Girolamo
Assistente Sociale	Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali	Roberta Di Bonaventura

#### COMPOSIZIONE EQUIPE ESTERNA

Ruolo	Nominativo	Rappresentante/delegato
Associazione di promozione sociale	Associazione Sorda Picena	Fausto Lucidi delegato: Gabriele Illuminati
Organizzazione di volontariato	Centro Servizi per il Volontariato CSV	Emanuela Acquaviva *
Cooperativa sociale	Cooperativa Sociale Lella 2001	Roberto Di Felice
Organizzazione sindacale	AST -CISL San Benedetto del Tronto	Antonio Angelini
Organizzazione sindacale	UIL	Giuseppina Di Giacinti
Organizzazione sindacale	CGIL	Paola Giovannozzi
Direttore Distretto	AREA Vasta n. 5 dell'ASUR	Maria Teresa Nespeca
Dirigente della PF Servizio Lavoro e Formazione Marche		

dando atto che il Centro Servizi per il Volontariato partecipa al Gruppo di Valutazione Locale in attesa di individuare un rappresentante all'interno delle Associazioni iscritte.

7. di approvare e rideterminare la quota di compartecipazione dell'ATS 21 al cofinanziamento del Centro Antiviolenza progetto triennale 2017/2019 di cui LR 32/2008 e DGR 461/2016, quale progetto interambito con capofila l'ATS 22 di Ascoli Piceno per l'importo di:

- € 3.570,45 (€ 714,09 per l'anno 2017; € 1.428,18 per l'anno 2018; € 1.428,18 per l'anno 2019) in termini di quota monetaria;
- € 8.331,05 in termini di oneri figurativi (€ 1.666,21 per l'anno 2017; € 3.332,42 per l'anno 2018; € 3.332,42 per l'anno 2019).

**Il Coordinatore di Ambito**  
Antonio De Santis

**Il Verbalizzante**  
Antonio De Santis

**Il Presidente del Comitato dei Sindaci**  
Pasqualino Piunti



# COMUNE DI MASSIGNANO

Provincia di Ascoli Piceno

TELEFONO  
0735-72112  
FAX  
0735-72312

Prot. n. 3791

ALLA

AL DIRIGENTE  
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21  
c/o COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

**OGGETTO: RICHIESTA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI.**

Il sottoscritto Ing. Massimo Romani, Sindaco del Comune di Massignano, in riferimento al punto 2 dell'ODG della deliberazione n. 6 del 26-06-2017 del comitato dei sindaci dell'ambito territoriale sociale n. 21 pervenuta in data 19-07-2017, comunica il proprio assenso alla gestione del servizio di assistenza scolastica ai disabili in forma associata tra i Comuni dell'Ambito Sociale n. 21;

Chiede, vista la situazione di questo Ente, che la decorrenza sia anticipata all'anno scolastico 2017/2018, onde poter garantire il servizio richiesto dalla ASUR Marche area vasta 5 con nota del 24-07-2017 assunta al protocollo di questo Ente con n. 3753 in pari data;

Chiede, altresì, che tale richiesta sia portata all'ordine del giorno del 26-07-2017 e che tale servizio sia gestito e finanziato direttamente dall'Ambito sociale 21, vista la sua valenza extraterritoriale e sociale;

Confida, pertanto, in un accoglimento e sollecito riscontro alla presente onde poter garantire il servizio di assistenza scolastica ai disabili gravi.

Ringrazia per la collaborazione e porge distinti saluti.

Allega: lettera ASUR MARCHE area vasta 5.

Massignano li 25/07/2017



Il Sindaco:  
Ing. Massimo Romani

Comune Capofila San Benedetto del Tronto  
 Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto  
 Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

## LR 30/98 – Interventi di sostegno alla famiglia - Annualità 2015

### Criteri e priorità per la predisposizione del bando Fondi Anno 2016.

Il Decreto n. 59/SPO del 24/05/2017, ripartisce ed assegna le risorse finanziarie per interventi di sostegno alla famiglia relative all'annualità 2016 sulla base dei criteri stabiliti dalla D.G.R. 1579 del 19/12/2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali – Annualità 2016 – Individuazione delle aree di intervento regionale, criteri di riparto ed integrazione del Fondo".

I fondi destinati ai comuni dell'Ambito, già ripartiti tra i singoli comuni, sono interamente assegnati all'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale, come da prospetto di seguito riportato:

LR 30/98 - Anno 2016			
	Importo regionale assegnato	Quota di compartecipazione minima 20%	TOTALE ATS
Ente capofila ATS 21 - Comune di San Benedetto del Tronto	116.732,59	€ 23.346,52	€ 140.079,11
Suddivisione per singoli comuni			
	Contributo regionale	Compartecipazione minima 20%	Totale
Acquaviva Picena	€ 4.875,45	€ 975,09	€ 5.850,54
Carassai	€ 2.281,75	€ 456,35	€ 2.738,10
Cossignano	€ 1.769,28	€ 353,86	€ 2.123,14
Cupra Marittima	€ 6.207,63	€ 1.241,53	€ 7.449,16
Grottammare	€ 16.607,67	€ 3.321,53	€ 19.929,20
Massignano	€ 2.484,97	€ 496,99	€ 2.981,96
Monsampolo del Tronto	€ 5.346,13	€ 1.069,23	€ 6.415,36
Montalto delle Marche	€ 3.917,46	€ 783,49	€ 4.700,95
Montefiore dell'Aso	€ 3.592,24	€ 718,45	€ 4.310,69
Monteprandone	€ 13.801,31	€ 2.760,26	€ 16.561,57
Ripatransone	€ 8.219,29	€ 1.643,86	€ 9.863,15
San Benedetto del Tronto	€ 47.629,41	€ 9.525,88	€ 57.155,29
<b>TOTALE ATS 21</b>	<b>€ 116.732,59</b>	<b>€ 23.346,52</b>	<b>€ 140.079,11</b>

Come per la precedente annualità:

- Sono indicati inoltre dal decreto i **destinatari dei contributi in ordine di priorità**:

- 1) **Donne sole** in stato di gravidanza o con figli, in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 10.000,00;
- 2) **Famiglie con numero di figli pari o superiore a tre**, in situazione di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 13.000,00;
- 3) **Famiglie in situazione di disagio economico e sociale**.

- E' prevista una compartecipazione minima del 20% del contributo assegnato da parte dell'Ambito Territoriale Sociale.

- L'Ambito Territoriale, previo accordo con i comuni ricompresi nel proprio territorio, predispone il bando, stabilendo l'ammontare del contributo minimo per singolo beneficiario e il tetto ISEE per accedere al contributo con riferimento al punto 3), nonché l'eventuale non cumulabilità con altri contributi erogati con le medesime finalità.

- il Comitato dei Sindaci approva il bando e definisce l'opportunità di istituire un'unica graduatoria di ambito o singole graduatorie che ogni comune gestirà sulla base dell'importo a disposizione.

- L'Ambito Territoriale trasmette la certificazione complessiva di spesa alla regione, sulla base delle risultanze dei singoli comuni.

L'Ufficio di Piano riunitosi il 19/06/2017 ha discusso e concordato le **proposte di criteri aggiuntivi** di seguito riportate, da sottoporre ad **approvazione del Comitato dei Sindaci** per la predisposizione del bando unico:

- a) Entità **contributo minimo** erogabile: € 250,00;
- b) Con riferimento alla categ. '**Famiglie in situazione di disagio economico e sociale**' di cui al punto 3):
  - **Tetto di reddito ISEE massimo** per accedere al contributo: € 7.000,00;
  - Graduatoria ordinata sulla base del valore ISEE crescente, una volta esaurite in ordine di priorità le categorie di cui al punto 1) e 2) sopra definite;
  - **Precedenza in caso di parità di ISEE**:
    - nuclei monoparentali con figli a carico non rientranti nella categoria di cui al punto 1);
    - maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
    - in caso di ulteriore parità, più giovane età anagrafica del minore presente.
- c) **Non cumulabilità con**:
  - **assegno di maternità** di cui all'art. 74 del D.Lgs. n. 151/2001;
  - **contributo al nucleo familiare con 3 figli minori** di cui all'art. 65 della L. n. 448/98;
  - **sussidio economico per il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)**.
- d) Eventuale non cumulabilità con altri contributi, erogati con le stesse finalità (da definire)
- e) I partecipanti propongono inoltre che la quota di **compartecipazione minima pari al 20%** venga garantita con **fondi di ambito**, con facoltà per ogni comune di aumentare con fondi propri tale quota riferita al proprio comune.
- f) L'ISEE da considerare è l'ISEE ordinario vigente, da autocertificare nella domanda; nel caso non si sia ancora in possesso ma sia stata richiesta l'attestazione ISEE, i richiedenti possono presentare DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) rilasciata dal CAF ed integrare la documentazione non appena ottenuta.
- g) **Tempistica orientativa**:
  - Uscita del bando: dalla seconda metà di settembre;
  - Presentazione domande: settembre-ottobre;
  - Istruttoria e liquidazione contributi ai beneficiari preferibilmente entro l'anno;
  - Rendicontazione a Regione entro Febbraio 2018.

## BANDO PUBBLICO

L.R. 30/98 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA – ANNO 2016

Il Coordinatore/Dirigente Ambito Territoriale Sociale 21

Vista la Legge Regionale n. 30/1998 e s.m.i.;  
 Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 19/12/2016;  
 Visto il Decreto del Dirigente Servizio Politiche sociali e Sport della Regione Marche n. 59 del 24/05/2017;  
 Vista la Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. .... del .....;  
 in esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. .... del .....

### RENDE NOTO

che sono aperti i termini per l'accesso ai contributi di cui alla L.r. 30/1998 per l'annualità 2016.

### REQUISITI PER L'ACCESSO

- Residenza continuativa in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 (Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Asso, Montepandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto) **acquisita prima del 01/01/2016**.

- Reddito ISEE vigente non superiore a:

- € 10.000,00 per donne sole in stato di gravidanza o con figli;
- € 13.000,00 per famiglie con numero di figli pari o superiore a tre;
- € 7.000,00 per le famiglie in situazione di disagio economico e sociale.

### BENEFICIARI IN ORDINE DI PRIORITA'

1. Donne sole in stato di gravidanza o con figli in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 10.000,00;
2. Famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, in situazione di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 13.000,00;
3. Famiglie in situazione di disagio economico e sociale, **che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 7.000,00**.

Ai fini del riconoscimento della priorità si specifica che i figli (sia minorenni che maggiorenni) devono essere a carico ai fini IRPEF.

In caso di donna sola, la famiglia anagrafica deve essere composta dalla sola madre se in gravidanza, dalla sola madre con i propri figli se presenti.

### GRADUATORIA

Ogni comune dell'Ambito Territoriale Sociale 21 provvederà a stilare la graduatoria relativa ai propri residenti. La stessa sarà ordinata sulla base delle priorità sopraelencate, in ordine progressivo di reddito ISEE. Per le famiglie in situazione di disagio economico e sociale di cui al punto 3., nei casi di parità di valore ISEE si terrà conto nell'ordine di:

- nuclei monoparentali con figli a carico non rientranti nella categoria di beneficiari di cui al punto 1.
- maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
- più giovane età anagrafica del minore presente;

L'erogazione avverrà secondo l'ordine progressivo di graduatoria, fino ad esaurimento del fondo a disposizione per ogni comune.

### AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammontare del contributo minimo per singolo beneficiario è pari € 250,00.

Il contributo non è cumulabile con i seguenti contributi erogati con le stesse finalità nell'annualità 2016:

- contributo al nucleo familiare con 3 figli minori di cui all'art. 65 della L. n. 448/98;
- assegno di maternità di cui all'art. 66 della L. n. 448/98 e all'art. 74 del D.Lgs. n. 151/2001;
- sussidio economico per il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA).

### Eventuale non cumulabilità con altri contributi?

Non possono altresì presentare domanda di contributo:

- altri componenti del nucleo familiare del richiedente medesimo beneficio;
- soggetti che abbiano inoltrato analoga richiesta di contributo in altro comune del territorio regionale;
- persone inserite in modo continuativo in strutture residenziali;
- nuclei familiari con minori inseriti a tempo pieno in strutture residenziali o in famiglie affidatarie con retta a carico dell'ente locale.

### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda redatta secondo apposita modulistica va presentata **presso il proprio comune di residenza entro il .../.../2017**.

Bando e modello di domanda sono reperibili sul sito [www.comunesbt.it/ambitosociale21](http://www.comunesbt.it/ambitosociale21), sui siti dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 o presso gli uffici comunali preposti (URP e/o Ufficio Protocollo, Servizi Sociali).

La domanda può essere presentata direttamente c/o l'Ufficio Protocollo del comune di residenza o con raccomandata a/r (farà fede il timbro postale) o via PEC agli indirizzi dei comuni di residenza (esclusivamente da un indirizzo PEC e firmata digitalmente) entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato a pena di esclusione.

### VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive rese in sede di richiesta di contributo possono essere sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, con particolare riguardo ai casi di certificazione ISEE in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero, il Comune si riserva di inviare gli atti agli uffici finanziari per gli accertamenti di competenza.

I dati personali acquisiti per le finalità del presente bando, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della privacy previste dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

San Benedetto del Tronto, .....

Il Coordinatore (o Dirigente)  
 Ambito Territoriale Sociale n. 21

Spett.le COMUNE di

**DOMANDA DI ACCESSO AI BENEFICI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA  
(L.R. N. 30/98) ANNO 2016**

Il sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... Prov.(.....) il .....  
residente a ..... Prov.(.....) CAP .....  
via ..... n..... Codice Fiscale.....  
Tel ..... Cell ..... mail .....

**CHIEDE**

Di accedere ai benefici economici a sostegno della famiglia di cui alla L.R. n. 30/98.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi**

**DICHIARA**

- che il valore del reddito I.S.E.E. del proprio nucleo familiare vigente è pari ad € \_\_\_\_\_  
come da computo del C.A.A.F. \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_  
data di sottoscrizione della dichiarazione \_\_\_\_\_;

(nel caso in cui sia stata richiesta ma non ancora ottenuta attestazione ISEE, è possibile presentare Dichiarazione Sostitutiva Unica – D.S.U. - rilasciata dal C.A.A.F. consegnando l'attestazione non appena disponibile);

- di aver diritto alla precedenza per la richiesta di contributo in quanto:

- Donna sola (unico componente della famiglia anagrafica) con tetto di reddito ISEE non superiore ad € 10.000,00 in stato di gravidanza (allega certificato medico);
- Donna sola con figli (famiglia anagrafica composta dalla sola madre e dai propri figli) con tetto di reddito ISEE non superiore ad € 10.000,00 il cui nucleo familiare è composto da:

Grado di parentela	Nome e cognome	Data di nascita
DICHIARANTE		

- Componente di famiglia con tetto di reddito ISEE non superiore ad € 13.000,00 e con numero di figli, a carico IRPEF, pari o superiore a tre, come risulta dallo stato di famiglia composto da:

Grado di parentela	Nome e cognome	Data di nascita
DICHIARANTE		

- Componente di famiglia in situazione di disagio economico e sociale con tetto di reddito ISEE non superiore ad € 7.000,00;

**DICHIARA altresì**

- di non aver percepito nell'annualità 2016:

- assegno al nucleo familiare con 3 figli minori di cui all'art. 65 della L. n. 448/98;
- assegno di maternità di cui all'art. 66 della L. n. 448/98 e all'art. 74 del D.Lgs. n. 151/2001;
- .....sussidio economico per il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) o altri contributi non cumulabili  
.....

- che nessuno dei componenti il proprio nucleo familiare ha inoltrato analogha richiesta di contributo a valere sui fondi della L.R. n. 30/98 per l'anno 2016, né al proprio comune di residenza né ad altro comune del territorio regionale;
- di aver preso visione di tutte le prescrizioni del bando che disciplinano l'erogazione del contributo;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente eventuali variazioni rispetto alle condizioni dichiarate per l'erogazione del contributo;
- di essere consapevole che eventuali dichiarazioni false comporteranno l'annullamento della domanda stessa, oltreché l'applicazione delle previste sanzioni penali;
- di essere a conoscenza che il Comune verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, con particolare riferimento alle dichiarazioni I.S.E.E., con l'ausilio dei sistemi informativi dell'Agenzia delle Entrate e avvalendosi, se necessario, della collaborazione della Guardia di Finanza;
- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali contenuti nella presente domanda nel rispetto di quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 196/2003.

**Allega alla presente richiesta** (barrare le caselle che interessano):

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica in caso di attestazione ISEE non ancora pervenuta;
- eventuale certificato attestante lo stato di gravidanza ai fini del riconoscimento della priorità.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma)

---

**Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8**

**Amministrazioni competenti**

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone.

**Oggetto del procedimento**

Legge Regionale n. 30/1998 e s.m.i.;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 30/11/2015;

Decreto del Dirigente Servizio Politiche sociali e Sport della Regione Marche n. 144/SPO del 24/12/2015;

**Responsabili del procedimento:**

per l'Ambito Territoriale Sociale 21, Fabrizia Talamonti

per il Comune di Carassai, Gianna Angelini

per il Comune di Cossignano, Gabriella Pieramici

per il Comune di Cupra Marittima, Melissa Ascani

per il Comune di Grottammare, Antonietta Di Carlantonio

per il Comune di Massignano, Antonio Ricci

per il Comune di Monsampolo del Tronto e Acquaviva Picena, **Massimo Narcisi**

per il Comune di Montalto delle Marche, Marinella Fiorenza

per il Comune di Montefiore dell'Aso, Stefano Ciuti

per il Comune di Montepandone, Maria Cristina Ceroni

per il Comune di Ripatransone, Ivana Tommasi

per il Comune di San Benedetto del Tronto, Maria Grazia Paradiso

**Inizio e termine del procedimento**

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento delle domande presso i comuni dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dall'avvio del procedimento.

**Inerzia dell'Amministrazione**

Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

**Uffici in cui si può prendere visione degli atti**

Servizi Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

**Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 art.13 (Privacy)**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali raccolti con la presente istanza saranno utilizzati per l'istruttoria, definizione ed archiviazione della stessa. I dati forniti potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.

**Titolari del trattamento**

Ufficio di coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 e Comuni di Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone, San Benedetto del Tronto nell'ambito delle rispettive competenze.

**Responsabile del trattamento**

Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei Comuni nell'ambito delle rispettive competenze.

**Incaricati**

I dati vengono trattati dai dipendenti dell'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 e degli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

**Finalità**

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto.

**Modalità**

Il trattamento dei dati per le suddette finalità viene effettuato con strumenti cartacei e/o informatizzati.

**Comunicazione**

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, alla Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

**Obbligatorietà**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; il mancato conferimento dei dati può determinare la sospensione procedimento.

**Diritti**

L'interessato può avvalersi in ogni momento dei diritti di cui all'art.7 del DLgs 196/2003, tra cui quelli di ottenere dal titolare, anche per il tramite del responsabile o degli incaricati, la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; di avere conoscenza della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso.

**Consenso al trattamento dei dati**

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.lgs196/03.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



ALL. C

**COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA**  
Provincia di Ascoli Piceno  
Ufficio del Sindaco

Il sottoscritto Pierpaolo Rosetti, Sindaco del Comune di Acquaviva Picena,

DELEGO

Il sig/La sig.ra PALMIOLI TITO

A partecipare in mia vece al Comitato dei Sindaci convocato in data 26 luglio 2017 alle ore 16,00 (prima convocazione) e ore 16,30 (seconda convocazione) presso la sala giunta del comune di San Benedetto del Tronto  
Per la discussione dei punti indicati nella convocazione prot. 5158 del 17/7/2017 allegata.

Acquaviva Picena, 20/7/2017



Il Sindaco  
Avv. Pierpaolo Rosetti